

1

Fermati 8 alunni e
portati fin 1945

(Martino - Leone - già Eugenio 1943 -
Guarnieri, Renato - e altri)

1943/5/7 - 1945/3/10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Avv. VITTORIO GRANUCCI

16. X. 62.

Carissimo Francesco,
di ritorno a Napoli, trovo
la tua lettera.
Desidero inviarti l'espressione del mio grato animo
animo per il premuroso tanto
gentile e affettuoso -

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Ma ormai manderò ciò
che penso più...
Ho urgenza telefonata a
Elsa Tua Sabato. Domenica
e lunedì
Un caro abbraccio
Tutto

Senato della Repubblica - Archivio Storico

GOVERNO DELLA SOMALIA
OSPEDALE GENERALE "G. DE MARTINO"
MOGADISCIO

21.7.59

Carissimo Francesco,

ho ricevuto la tua lettera e ti ringrazio dell'interessamento, che hai preso e che prenderai, per quanto mi riguarda -

Dall'aeroporto di Ciampino, prima della mia partenza, ti scrissi una lettera, nella quale ti comunicavo il differimento del mio d'imbarcazione, poiché proprio in quella sede mi apprestavo ad un mio amico - scrivere la prossima settimana a Saigone -

Quel che non ho capito e che mi appare strano è la faccenda dei 43 invece dei 3 posti -

Misteri della burocrazia, ad intendere i quali non mi sono mai cimentato né mi cimento -

Comunque sono in buone mani

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Ricordami ai Tuoi giovanotti —
alla Signora ed a te, anche da parte
di mia moglie, i più cordiali saluti
ed auguri — ti abbraccio

Sturzo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

REAL CASA SANTA
DELL'ANNUNZIATA DI NAPOLI

IL DIRETTORE SANITARIO

Caro Professore,

Le accludo una copia della relazione che ho fatto ed al Soprintendente generale ha presentato, affinché ove l'Amministrazione provinciale intervenga ad aiutarci ne avrà necessità. Non si possono diversificare le "Opere di assistenza" quando si decide di fare un nuovo ospedale e e e

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mi abbraccio a voi! —

Sempre affettuosamente

vostro aff.mo

Puccini

Puccini è un vero

Signore! —

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Torre del Greco, 9 sett. 1956

Illustre Professore,

Sono molti e molti anni che non ci vediamo, ossia fin da quando venivate a rilevare all'uscita dallo Edificio postale il vostro papà, l'indimenticabile Armando, mio collega di Reparto e soprattutto mio amicissimo per affinità di carattere. Voglio credere, quindi, che mi ricordiate ancora.

Alieno dal dare noia a chicchessia e specialmente a quelli che come voi hanno tanto da fare e da pensare, ma sono costretto ora ad impetrare il vostro valido patrocinio in una questione di schietta giustizia riparatrice riguardante mia figlia Nerina che, per quanto laureata, è insegnante elementare di ruolo. Maritata con tre figli di tenerissima età (l'ultima non ha ancora il biennio di vita) per veri anni, insieme con i bambini, appunto per la sua occupazione, è stata lontana dal marito, Giuseppe Ciavolino, Brigadiere forestale. Si è sottoposta, con serafica rassegnazione, a tanti disagi materiali e morali, ma è avvenuto che s'è ammalata di gra-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

vissimo esaurimento nervoso, del quale ora s'è rivenuta dopo lunghissime e dispendiosissime cure.
(I superlativi adoperati non hanno neppur l'ombra della esagerazione)

Per un paio di questi ultimi anni, è stata in compagnia del marito a S.Gregorio Matese, ove appunto s'è manifestato il suo malanno, attribuito oltre che ai precorsi disagi, precipuamente, a giudizio concorde dei medici, alla diversità di clima tra S.Gregorio Matese e Napoli ov'essa è nata.

Il marito ha dovuto chiedere il trasferimento a Napoli, facilmente ottenuto, ed attualmente presta il suo servizio presso il Comando della Legione Forestale, mentre mia figlia ha dovuto, suo malgrado, collocarsi in aspettativa.

Fin dall'anno scorso, ha chiesto al Ministero della Istruzione con varie istanze (l'ultima è del 4 giugno c.a.) il suo trasferimento almeno provvisorio in Provincia di Napoli, ma, per incomprensione per non dir peggio, le è stato sempre negato, mentre risulta che tante altre insegnanti che hanno addotto ragioni meno importanti, sono state largamente accontentate. Da ciò si argomenta (sit sub rosa dictum) che è sempre in pieno vigore, forse ora più che mai, l'avvertimento di Giovenale :" Omnia Romae cum pretio " .

Si vuole caparbiamente disgregare in perpetuo una famiglia e fare riammalare mia figlia, inchiodandola a S.Gregorio ?

Queste le ragioni, sommariamente esposte, che mi hanno indotto a rivolgermi a voi, sicuro che non mi negherete il vostro valido e schietto patrocinio presso il Ministero dell'Istruzione.

Più che al Professore, più che all'Onorevole, mi rivolgo al degno figlio di quell'anima candida che fu Armando De Martino. Mi preme avvertire, pur ritenendolo superfluo, che non appartengo menomamente al " pessimum inimicorum genus laudantes", come bollato da Tacito.

Concludo, pregandovi di darmi un appuntamento, quando e dove credete vi faccia comodo, perchè io possa esporvi la situazione nei suoi particolari.

Con i più cordiali saluti, abbiatemi

devotissimo

Giovanni Fiore

Torre del Greco
Via Cavalli 42 - Villa Pastena

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Prof. Dott. Giovanni Maria Cataldi

Direttore Ospedale "G. Morvillo"
Libero Docente di Patologia Speciale Medica
e Metodologia Clinica
di Clinica Medica Generale e Terapia
NAPOLI
Via Museo N. 56 - Telefono 42.613

li, 13 luglio 1951

Carissimo Dr Montalbano,
ho letto con piacere la tua lettera, che mi ha ricordato te e di una parentesi politica della mia vita.....
Mandami, quando vuoi, questo tuo nipote, che vuole fare pratica in ospedale. Fallo presentare a me con un biglietto.
Affettuosi saluti

G.M. Cataldi.

ASSR

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Guidonia, 23-12-48

Onorevole,

la Sua gradita del 16 u.s. mi è pervenuta a casa dato che dal 6 corr. sono fuori dal servizio perchè ammalato - Ho fatto però tralasciando di interessare subito la Divisione competente per ottenere quanto Ella ha richiesto -

Mi è stato però risposto che gli avanzamenti delle reclute erano già stati fatti e le relative disposizioni ai Comandi periferici già partite - Questa volta siamo arrivati troppo tardi! -

Le assicuro però che al mio

Senato della Repubblica - Archivio Storico

rientro in servizio mi interessero personalmente della pratica perche se l'Avvere è stato destinato ad un Ente della III^a Z.A.T., un successivo trasferimento interrona non sarà relativamente difficile. In ogni caso mi riservo di essere preciso in una mia ulteriore comunicazione non appena avrò assunte le informazioni del caso -

Colgo l'occasione per pregarLe di gradire i miei migliori auguri per le prossime feste e per il nuovo anno.

Sempre a sua disposizione, mi creda

Suo Cap. Alberto Russo

Via Archita di Taranto, 10

Genova Roma

Napoli 9/9/1948

CARISSIMO PROFESSORE,

Chiedo alla Vostra cordiale amicizia una cortesia, sicuro che mi favorirete.

Come sapete, mia moglie è comproprietaria di un modesto palazzetto in via Valle 21, che venne bruciato dai tedeschi in fuga il 1° ottobre 1943. Il fabbricato è stato abbandonato fino all'anno decorso, quando l'ing. Aiello, con un nefasto consiglio (dico nefasto poichè in quell'epoca vigeva la legge per cui il Genio Civile riattava i fabbricati con largo contributo governativo ee non nella totalità), consiglio' mia cognata di vendere un quartino per riatterne un altro, cio' con grave danno economico anche mio, perchè avrei avuto rifatto il fabbricato, senza pagare neanche un millesimo, mentre ora di mia quota devo a mia cognata diverse centinaia di migliaia di lire, come ella assume per la copertura del tetto. Il vano terraneo n. 25, prospiciente alla strada, venne da me locato a Cesare Angrisani per poche lire (ebbi il torto di accogliere le sue lacrime, dimenticando che le lacrime dei comunisti non si raccolgono), e costui attualmente paga l'iperbolica somma di L. 585- per un solo vano, mentre quello alle spalle era stato occluso perchè sinistrato. Sarà bene dirvi che l' Angrisani, che era entrato per pietà, si è costituito una fortuna col noleggio delle biciclette, a tal punto che profittando dello stato di bisogno di mia cognata, acquisto' due vani terranei in detto fabbricato attigui a quelli di proprietà di mia moglie per l'esigua somma di L. 145 mila, pagabile anche ratealmente.

Ricoperto il fabbricato, come vi dicevo, il G.C. solo nel luglio decorso ha proceduto al collaudo, ed io che incontrai l'Angrisani in Tribunale l'invitai, se gli fosse occorso, a prendere anche il vano terraneo, alle spalle di quello n. 125, rimettendomi al suo criterio circa la pigione, senonchè costui che non mi ha mai conosciuto per un mendicante, ebbe a rimettermi cento lire, dico cento lire. Feci conoscere all' Angrisani che l'offerta costituiva un insulto e che poichè egli è proprietario di due vani terranei prossimi, quelli al n° 25 gli sono superflui, ma costui mi ha fatto conoscere che tempestivamente avrei dovuto fare la disdetta. Sta di fatto che il vano terraneo è stato collaudato nel luglio decorso, e che prima di tale epoca io non potevo fare disdetta alcuna e che tale vano terraneo ha unico ingresso da quello n. 25, attualmente occupato dall' Angrisani.

Mi è stato detto che voi gli avreste consigliato di non lasciare il mio vano terraneo, per cui ho voluto lumeggiare la situazione a voi, formulandovi viva preghiera, perchè invitiate lo Angrisani a rilasciarmi il vano terraneo n. 25 che gli è superfluo, perchè io possa locare sia questo che quello alle spalle riattato, che ha unico ingresso dalla via provinciale.

./.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sono sicuro che mi favorirete, poichè il mio non è un capriccio, ma la richiesta si ispira a necessità assoluta di locare i due vani terranei, che ripeto sono superflui per l' Angrisani, che colà si è arricchito, da povero e disgraziato meccanico qual'era.

Abbiatevi i miei ringraziamenti in attesa di un Vostro riscontro

Sostituto Procuratore della Repubblica
Via S. Maria Ognibene 30-Napoli-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Roma 9-9-45

Caro Francesco, turbato quando ti ho un segreto importante come te, non ti può fare a meno di confidarti ... Ora devo lasciare!

Ho bisogno di te perché, quella tizia Bandari che è ritenta quasi mi cacci una Come una sorella, e dalla quale ho avuto sempre un mondo di bene, vorrebbe non correre il rischio di venir licenziata dal Municipio. Dove è impiegata dal 43 - Vi è, non so se in atto o imminente, una revisione dei ruoli degli impiegati, dopo la quale chi passerà come amministrativa e chi sarà licenziata -

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Lei non dovrebbe correre rischio, perché capo famiglia e perché molto ben quotata al Comune avendo perduta la mamma da qualche mese, rimanendo assolutamente sola, se per caso il posto sarebbe automaticamente ridotto all'elemosina.

Occorrerebbe una raccomandazione per l'Avv. Di Gennaro dell'Amm.ne Comunale. Sembrerebbe che una parola dell'On.le Di Nicola sarebbe la più opportuna. Sui Lei vorrà in aiuto così o come a Lei sembrerà più opportuno.

Debbo aggiungere che sia la Sig.na Bardaro che i suoi parenti hanno aderito, con molta spontaneità a dare il loro voto per la richiesta ora è stata fatta con un tono che lascia un tantino di diritto -

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Ti accludo le notizie in merito e ti prego assai umilmente di volermi tenere il portafoglio che ti affido -

Io partirò domenica per il mio famoso viaggio (per la cooperazione del quale ti sono molto più grato di quanto saprei dirti.) Le mie per avere ugualmente qualche cosa a fare che altro che ricordarmi a Lerda e a tutti i fieschi. Ti bacio con loro, affettuosamente

Tua Renata

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sig.na Ines Bardari fu Gustavo
ed Anna Di Giulio -

Ha prestato straordinaria assistenza
il 12 maggio 1943

Senato della Repubblica - Archivio Storico

29. 7. 40

Caro Francesco -

La pregatura è stata grave. Ieri alle 16 - la Commissione esaminatrice - riunitasi in seduta a porte chiuse - ha fatto conoscere che è contigliava a: (primo - Spadaro - Sofia ed altri 3 candidati. di non presentarsi per la Docenza - essendo all'esame dei titoli - risultati insoddisfacenti - per mancanza di lavori

Clinici e permanenza in Clinica Universitaria! ... E così - il Prof. Lacava la pensionato - e gli Africanisti - (che veramente conoscono quello che significa "Patologia Coloniale") sono i relegati - e quelli che non conoscono le Colonie - forse che solo ci vanno i Docenti! ... Ti abbraccio

Francesco -

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Dott. Vincenzo Cimmino

MEDICO CHIRURGO

STUDIO:
CORSO ITALIA 100

Asmara

ABITAZIONE:
VIA CARCHIDIO 17
TELEFONO 91-14

27. 2. 46

Caro Francesco.

Pur avendo letteralmente perduto tutta la giornata di ieri - e stamani fino alle 11 - non ho avuto il piacere di poter parlare al Dr. Di Domizio - sia ieri che stamani assente dall'ufficio - pare stia poco bene. Le vuoi dire così cortese di spedirmi il suo N° di Telefono al Ministero Giustizia è: 580-351 (int: 34).

Come hai domani è la prova: alle 9 si riunirà la commissione per decidere se ci ammetteva o meno a sostenere gli esami - Per le 12 si saprà il risultato.

Vi è però una cosa che assolutamente non va... Lo è il collega Sofia di Asmara, il Ministero P. I. ha disposto di attendere prima il giudizio della commissione: Le volte, in base all'esame dei titoli, ritenuto idoneo a sostenere le prove allora lo si richiamerà dall'Asmara, e per lui vi sarà una "sessione speciale" per

Senato della Repubblica - Archivio Storico

lui [solo] Vedremo quindi, anche domani, cosa deciderà la commissione in suo favore ... dopo di che ... botte da orbi: ...

Ho atteso fino alle 12.30 = vado via lasciando ospite di Bleocura, mia sorella. e vi pranzo alle 13.30.

Sono all' Albergo Prati - T. 55535 - dalle 16 in poi sono in ufficio, fino alle 20.

Ti dispiace darmi una telefonata per avere da te ulteriori consigli sul come comportarmi domani?

Prof. Girolami e Salvatorelli sono già a Roma: vuoi fare qualcosa presso di essi?

Ma fammi le cartoline voil.

Una forte stretta di mano.

Vincenzo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Avv. VITTORIO GRANUCCI
Rampe Brancaccio, 8
NAPOLI
Telefono 23-778

12. 7. 46

Carissimo Cicciotto

Il Turico mi incarica di dirti che "egli ti abbraccia e che desidera che quando capiti a Roma "ma ti pregherà vedere da lui."

L'idea mia sarebbe che mi mandassi chiedo da te. Poco quindi costerebbe a tuo carico. Ci vediamo alle 4 fuori.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

mogli di Romani!

Un abbraccio da

Adolf Hitler

Senato della Repubblica - Archivio Storico

8.6.49

Carissimo Francesco,

ti riporduco qui sotto il fac-simile della ricevuta per il deposito presso l'Intendenza di Finanza di quel titolo totale, del cui svincolo avesti già ad interessarti.

Da esso potrai trarne gli estremi per sollecitare il disbrigo della pratica relativa allo svincolo -

Servizio del Debito Pubblico
Intendenza di Finanza Napoli

n°. 2479 prot.
n°. 178622 posizione

n°. 2284
di ricevuta

Napoli 23 luglio 1949

. . . . . .

Intestatario del titolo Giuseppina d'Amiello fu Edoardo
Il marito sono io -

Regine mi suggerisce di rappresentarti la necessità che la pratica sia definita entro il mese corr., poichè - dice - col luglio inizia il nuovo esercizio finanziario e bisognerebbe

Senato della Repubblica - Archivio Storico

difficoltà di ordine burocratico non indifferenti, che sarebbero ad aggiungersi a quelle... costituzionali già esistenti —

Ti sarò molto grato se vorrai intervenire con la tua abituale sollecita cortesia -

E quella regolazione di cui ti preparai per la Pubblica Istruzione per la mia nomina a Commissario? Se non ti è sfuggita e sei ancora in tempo, potresti favorirmi - Io scrissi ai provveditori di Napoli, di Caserta e Salerno, regolando testè di mio pugno —

Arrivederci a Sabato —

Grazie e cordialità

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Espresso



On.le

Prof. Avv. Francesco de Martino

Gruppo Parlamentare

del Partito Socialista Italiano

Montecitorio

Roma

27

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Prof.re Raffaele Lucerpenti
Quercia 9
Napoli





28

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Prof. ANTONIO MERLINO
Via Costantinopoli, 130 - Tel. 544.62
NAPOLI

9 - 6 - 1948

Carissimo Francesco,

mia moglie ed io apprezziamo alla perfetta l'ipocrisia ed a te i più vivi rallegramenti per l'evento che ha benedetto a rendere più completa la vostra felicità. Siamo molto lieti che tutto si è svolto normalmente.

Affettuosissimi mia moglie ed io ci felicitiamo il piacere di vederti. Saremo per comodità la prossima domenica ad aspettarvi.

Mia moglie invia dolci saluti alla cara Lina ed a Peppino.

Un forte abbraccio ai miei.

Omaggi alla gentile Lipsia —

Luftwaffe tenerezze ai bravi —

Bothaccio fraternamente

Tuo

Ernia

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Prof. Dott. ANTONIO MERLINO
VIA COSTANTINOPOLI, 130
Tel. N. 54462

NAPOLI 20 - 5 - 48

Carissimo Francesco,

ho ricevuto
il tuo gentilissimo biglietto.-
Formulo gli auguri più affettuosi
per l'evento che aggiungerà nuove
gioie alla tua Famiglia - Mi auguro
che la Signora si disimpegni rapi-
damente e felicemente ma se
sopravvenisse qualunque complicanza
ripetermi a tua completa dispo-
sizione - Il sabato ed il lunedì son
a Salerno ma puoi informarmi
direttamente telefonando al 1196, ci
tal caso io cercherò di raggiungere
col mezzo più rapido
[illegible] e di
Sarò lietissimo di rivederti e di
trascorrere insieme un pomeriggio:
la tua è una promessa alla quale
tengo moltissimo - Signora, affet-
Deferenti omaggi alla tua moglie
[illegible] freddi - [illegible]
ricordami [illegible] saluti [illegible]

Affettuosamente
tuo
Luigi

Senato della Repubblica - Archivio Storico





On. Prof. Francesco De Martino

Somma riservata

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Prof. Dott. ANTONIO MERLINO

Via Costantinopoli, 130 - Tel. 54.462

NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

31. XII 46

Grato e affettuosissimo
ricambio di ogni più fervido
augurio.
Con un bacio per quella
peste che ti intenerisce?
Tuo abbracci

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CARTOLINA







Sig.ra
Francesca
De Martino
Somma Vesuviano
(Napoli)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Dott. Vincenzo Cimmino
MEDICO CHIRURGO
STUDIO: CORSO ITALIA 100 Asmara ABITAZIONE: VIA CARCHIDIO 17 TELEFONO 21-14

21-5-48

Caro Francesco -

Parto ugualmente domani - avendo già preannunziato la mia partenza per Roma ritorno da Bologna - dove vado a salutare Valtorio - e verrò a cercarti al tuo Albergo se dovessero sorgere delle novità durante la mia visita al Ministero Africa ed Educazione Nazionale - In ogni modo mi terrò al corrente con i giornali circa l'apertura della

Senato della Repubblica - Archivio Storico

saremo per potervi regolare
in caso di ricapito. -
Grazie del tuo fraterno interes-
samento - Affettuosamente
Vincenzo

A te, Renzo e tutti i tuoi piccoli, l'augurio più fervido ed affettuoso da tutti noi

Un altro da noi presente non meno fervido.

Matteo Cuomo.

Renato Cuomo

25-12-946

Dario.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CARTOLINA POSTALE



Chiarissimo

Prof: Francesco De Martino.

Somma Vesuviana

(Napoli)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CAV. RAG. OTTORINO GIANANI

NAPOLI 22 Novembre 1946

UFFICIO: PIAZZA G. BOVIO 22 - TELEF. 22861
CASA: VIA FILIPPO PALIZZI 198 - TELEF. 13217

Gentile Sig.ra ELISA ANGRISANI ved.
De Martino
SOMMA VESUVIANA

Gentile Signora,

non ho risposto immediatamente alla Sua lettera del IO corr.perchè,come avrà saputo,ho tentato di incontrarmi con il Professore Suo Figlio,ma ieri sera ho appreso al Partito d'Azione che è partito per Bari e non voglio lasciar trascorrere altro tempo senza farLe pervenire mie nuove.

Per la faccenda del gas,Lei ha pienamente ragione e la cosa deve attribuirsi ad una mia prolungata assenza da Napoli: non provvidi immediatamente al mio ritorno perchè in casa il gas non viene usato e,malgrado ciò,ho sempre pagato le L. 293.== che vengono addebitate mensilmente,vi sia o non vi sia consumo. E' questa una imposizione della Compagnia del Gas,ed io mi auguravo di sistemare la pratica il giorno in cui lascierò il Suo appartamento,sottraendomi così alla suddetta imposizione. Ripeto,non è stata cosa deliberata,ma soltanto dovuta al mio allontanamento da Napoli,in tutti i modi,poichè la Signora Renata Cuomo mi ha rimproverato per quanto avvenuto,Le assicuro che ho già provveduto a sistemare ogni cosa.

Altra cosa che Lei non cita nella lettera, ma che mi è stata ugualmente riferita,è il fatto delle tasse Si è affermato che io,o persona di mia famiglia,abbia risposto che il Sig.De Martino era "irreperibile". Tutto ciò è completamente falso,perchè io dal giorno che sono in casa Sua,non ho mai visto alcun agente delle tasse.

Ho domandato in proposito al custode e mi ha confermato che mai nessuno si è presentato per riscuotere se a me poi riferisce una cosa,ed a Lei un altra,non posso precisarlo. In tutti i modi penso che,poichè le tasse perseguono l'oggetto e non la persona,un eventuale agente non si sarebbe contentato della dichiarazione mia o del custode, ma avrebbe eseguito un pignoramento,tanto più che sulla porta d'ingresso è indicato in modo ben chiaro il proprietario della casa.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Oggi, il suddetto Ufficio delle Tasse è in sciope=
ro, ma mi riservo, non appena riapriranno gli sportelli,
avvalendomi di amicizie che conto laggiù, andare in fondo
alla cosa e può essere tranquilla che sistemerò, con il
pagamento completo, ogni pendenza.

Gentile Signora: non sò se la Signora Cuomo Le ha
mai riferito quali e quante disgrazie hanno afflitto la
mia famiglia dal malaugurato giorno che mi allontanai da
Napoli, in tutti i modi tengo a farLe conoscere che pur
avendo perduto ogni cosa, pur avendo la mia famiglia senza
di che coprirsi, ho, modestamente, fatto onore ai miei impe=
gni, ed attraverso un duro lavoro, porto innanzi la mia fa=
miglia in tempi così critici.

Ed è proprio perchè i miei modesti guadagni mi per=
mettono soltanto di far fronte alle prime necessità, che
io mi trovo nella impossibilità - come sarebbe mio desi=
derio - di procurarmi altro alloggio, tenuto conto che per
una sol camera oggi chiedono prezzi iperbolici.

Io m'immedesimo perfettamente delle Sue necessità,
desidererei con tutto lo slancio possibile mantenere la
parola data, ma La prego, anche a nome dei miei figli, con=
siderare che mi troverei letteralmente sul lastrico senza
alcuna altra possibilità di sistemazione.

E' inutile che io Le dica quì tutta l'azione che
sto svolgendo per riavere la mia casa: mi è stato formal=
mente promesso che non appena il capitano americano che
attualmente l'occupa, sarà trasferito, io riavrò il mio ap=
partamento e, creda pure, sarà questo il primo giorno di
gioia che mi verrà concesso dopo tre anni di travagli,
sopratutto perchè sarò in condizioni di dimostrarLe tan=
gibilmente quanto io mi immedesimo delle Sue necessità.

Quì compiegate Le rimetto ricevuta della casa e la
quietanza per il canone dell'acqua: a riapertura di spor=
telli Le rimetterò ancora la ricevuta delle tasse. Le in=
vio anche una circolare della Cooperativa che mi è stata
consegnata ieri dal custode per la quale La prego darmi
istruzioni.

Voglia, Gentile Signora, gradire i sensi di mia
devota stima.

Dev.mo

Senato della Repubblica - Archivio Storico





Gentile

Sig.ra ELISA ANGRISANI dev.DE MARTINO

R12

(Napoli)

SOMMA VESUVIANA



41

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CAV. RAG. OTTORINO GIANANI
NAPOLI
PIAZZA G. BOVIO 22 – TELEF. 22361



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Harrow 16 Nov. '16

Caro Francesco,

Ho ricevuto la tua di settembre e Te ne ringrazio molto, che ella mi ha portato indietro ai lontani - e forse migliori - anni della mia adolescenza, quando era una festa per me essere condotto da nonna a fare qualche ora con voi, laggiù sotto Villa Garibaldi —

Ma quante persone care non mi attenderanno più al mio ritorno, e sarà tanto più triste per me, che non mi rassegno ancora a riflettere questi giusti - non ritenuti troppo pesanti contro di me e contro tutti noi Italiani —

Ti ringrazio per quanto stai facendo per me, ma credo - o almeno spero di essere alla fine della mia via crucis.

Ho urgente bisogno grandissimo di ritornare, anzitutto per ritrovare la mia famiglia, la cosa più santa che ancora rimane, e per la quale

Senato della Repubblica - Archivio Storico

si può ancora avere la forza di lottare,
e per conoscere con esattezza e "de visu"
ciò che è avvenuto e di cui a noi
è giunto solo l'eco affievolito -

Non so quanto mamma ti abbia
potuto dire di me, e quale interpreta-
zione possano avere per lei - poverella -
le prede alle disavventure preoccupazioni
delle vita - le mie vicende - Anzi
mi domando spesso, quanti Italiani
abbiano potuto comprendersi e abbiano
potuto seguire il succedersi più o
meno logico delle nostre idee e dei
nostri sentimenti -

Comunque ti posso assicurare che
quanto ho sofferto, lo debbo in gran
parte al mio desiderio di salvare
la mia dignità di uomo e di Italiano.

Sono felice che tu non disperi della
future sorti d'Italia e sono certo che
agirai con tutte le tue forze perchè
le Tue speranze si avverino -

Penso però che sia soprattutto necessa-
rio perchè qualche successo si ottenga,
che gli Italiani, messi da parte gli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

odi, riacquistino la dignità e la coscienza di se stessi -

Io e i miei compagni vissuti per tanti anni - lontani - a contatto della vita la più sfrenata - abbiamo ancora forza, fiducia, coraggio, ma qualche ostacolo - è difficile lavorare con persone che per dire interpolano ogni due parole italiane una parola inglese!

Mi farà grato - fra qualche settimana - ritrovarci e conversare con la calma di tante cose, con il mio stesso affettuoso sentimento - di una volta - per la tua cultura e la tua saggezza -

Salutami carissimamente tutti, baciami i bimbi e a Te un abbraccio

Tuo Primo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Da casa - 21 - 8 - 946 -

Carissimo Francesco, ho appreso che, da parte tua, mi perviene anche di una bellissima e floreale bambina -

Auguro di cuore, abbiamo ai tre fratellini, dia, per te e per la gentile signora, una fonte perenne di gioia e di soddisfazioni. Hai capito che sono seriamente ammalato, da oltre un mese? Capitando a Napoli, non mancare di venirmi a trovare - Ti riverirò con l'antico e immutato affetto -

Via Sforzesco - Corso L. Meo. Corso Vitt. Em.le 178 Telef: 16664 -

MUNICIPIO DI VILLA LITERNO

IL Commissario

8 - 3 - 45 -

CENSURA PER 6108

Riservato

Caro Francesco, così come mi hai fatto sapere a mezzo di mio figlio Nunzio, ti attendo qui, per una <u>vantaggiosa</u> partita di caccia.

Le campagne, in questo momento, sono tutte invase di marzaiole e perciò ti prego di venire senza indugio, attieni a Mimì Di Palma e Ciccillo Facola, la guardia.

Sono stato ammalato, ma ora mi sento bene -

Del mio caro Vincillo, nessuna nuova ancora. Ho fede, però, di poterlo riabbracciare in un giorno non molto lontano.

Ti attendo al più presto e ti abbraccio col vecchio ed immutabile affetto -

Tuo Ignazio

Ossequiami la gentile signora, un bacio a molti auguri per i figlioli e cordiali saluti per tutti i Tuoi parenti ed amici comuni -

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Napoli - 3.3.1945

Gentilissimo Professore,

Ieri mi recai presso gli uffici della C.I.T. per ritirare il biglietto per voi -

Mi è stato risposto che i biglietti sono tutti venduti fino a sabato prossimo.

A titolo eccezionale, il rag. Marino del detto ufficio, mi ha detto che potrebbe fornire un biglietto per martedì però non sarà posto a sedere - Nel caso di accettazione da parte vostra, bi=

Senato della Repubblica - Archivio Storico

gnerebbe ritirare il biglietto lu-
nedì prima delle ore 11.
Se mi darete l'incarico, io prov-
vederò. Se invece vorrete provvedere
voi, basterà andare da Marino a
nome mio. Comunque, ne parleremo
riparlare lunedì quando ci ono-
rerete della vostra visita a scuola -
Via S. Giovanni in Porta 34 (tra-
versa dei Sacramentisti di Via Duomo)
Tenete presente che all'ufficio
della C.I.L. bisognerà andare
prima delle ore 11.
Cari saluti e affettuosi saluti

Galiani

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PM 104-14-2-45

Saluti ed abbracci con gli ed il nonno

aff. Pietro

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CARTOLINA POSTALE
PER LE FORZE ARMATE

ESENTE
DA TASSE
POSTALI

12.2.45
N. 104

V 1-7

Grado, Cognome e Nome del mittente:
Art. Paolino Augusto

Reparto Comando 155 Art. Gruppo
Mantova POSTA MILITARE 104

Al Sig. Prof.
Francesco De Martino

Somma Vesuviana
(Napoli)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

a. merlina 17-9-44

Caro Francesco,

dalla tua lunga lettera
ho appreso che i fratelli stanno
molto meglio. Me ne rallegro molto,
tanto affettuosamente anche per una ragione
e dell'altra ragione. Ho saputo che
anche tu hai avuto i malanni. A quanto
pare hai ragione il vecchio dei guai!
Speriamo che l'autunno ti renda

Senato della Repubblica - Archivio Storico 52

un po' di tranquillità.
La mia salute è stata molestata
di nuovo non si è del tutto rimessa.
Se avrai occasione di venire a Napoli
avrei desiderio di vederti. Se non ti
sarà possibile avvisami su chi posso
casa puoi telefonarmi (Tel. della clinica
N 50675). Resto in attesa.
Ti prego gradire con le tipiche i saluti
cordiali di mia moglie. Omaggi alla
tipica di tutta mia. Tutti tenerezze
le figlie. Cordialità

mio

Mario

Senato della Repubblica - Archivio Storico

9.3.944

Caro Francesco, grazie infinite per la prontezza con la quale, come di abitudine, hai venuto incontro al mio desiderio. Mi spiace però di apprendere che il giovane Milite (Gennaro) ieri non ha fatto gli esami di chimica a causa del numero alto e spero di farli lunedì prossimo domani dovrebbe fare quelli di Fisica col Prof.re Lemmano e ha anche un numero alto = Come tutti quelli che di questi tempi, vengono di passaggio da lontano e finiscono col

restare bloccati senza potersi allontanare dall'ambiente degli esami, il suo raccomandato è piuttosto inquieto = Lo rassereneretbe molto sapere se la tua raccomandazione ne ha avuto luogo e per quale professore - Io anche sarei più tranquillo per la responsabilità che ho preso, spingendolo a questi esami di chimica, della cui seconda parte non era a posto. Perciò vengo ancora a te, chiedendoti tante scuse della mia insistenza e del fastidio che ti ho arrecato.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Dissi, venendo a sapere da Giovanni Cuomo che Tu eri dolente di non essere riuscito a parlarmi, ma non ho saputo avere da Lui un appuntamento in quanto che egli non sa mai in anticipo, della sua venuta a Napoli.

Una sola volta, sapendo della sua venuta per l'indomani, tentai di telefonare alle 14.00, come d'accordo col Tuo collega prof. Leone, ma non ebbi risposta. Per qualunque buon fine, ti ripeto ancora il numero del telefono dove potresti, in qualunque caso, farmi chiamare. 13918. Villa.

Baciami molto affettuosamente mamma, le sorelle, Piero e i tuoi piccoli.

A te la mia gratitudine tanto affettuosa.

Tua Renata

Senato della Repubblica - Archivio Storico

14/6/943

Caro Francesco,

Sabato telefonai a Maria di Pellegrini per avvisarla che domenica sarei venuto a Somma con Nina-Maria non era in ufficio e una signorina gentilmente si offerse di farle l'imbasciata-

Ma la mia fisonica che continua a non abbandonarmi, mi ha fatto una febbre piuttosto alta da costringermi a chiamare un medico che ha riscontrato infiltrati polmonare con versamento pleurico- Mi ha ordinato riposo a letto e alimentazione abbondante e nutritiva!!

Centro della Repubblica - Archivio Storico

La cura sarà un poco lunga
e in questo frattempo vorrei
pregarti ancora una volta
se non fosse possibile tro-
varmi un paio di camere
a Somma, mentre mi tra-
sferirò a Pietrastorina
per me sarebbe un alleviarmi
la vita.
Feci una inserzione sul Mattino
per cedere l'archivio; ma,
nessuno si è degnato di
scrivere.
E intanto io ora mi fiutando
il lavoro delle bande per
chè assolutamente non mi
fido di espletare il lavoro
se ti riescisse venire un
momento da me mi faresti
cosa grata, per parlare di
vini ed altre cose.
Salutami tutti i
tuoi, e abbi le mie
affezioni
Sgerio

Senato della Repubblica - Archivio Storico

7 Maggio 1943

Caro Francesco, come stai?
Non ti ho più visto, né ho più
avuto tue dirette notizie, tran-
ne quelle ..... mensili, delle
quali tanto desidererei non
averne più. Ma, così il desti-
no ha voluto ridurmi, e vo-
glio ben sperare in una fi-
ne ben vicina -
Ti devo dare il solito fasti
dio trimestrale della firma
di avallo, e ti accludo la
cambiale che vorrai rimandarmi: e che potrebbe portarmi Maria che mi farà
mi'ze di venire un giorno
a colazione da me -
Ricordami a Paolino
e abbi tu un abbraccio
con Teresa e il piccolo

Affmo
Gino -

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Carissimo Lucio,

Prego Nostro che
vorrai leggere il Daniele fin
dove ti presenta, ti avverto
che alle pagine 11 e P. Bra,
invece di ser del Boccaccio
dei Bisi, troverai un errore
di stampa speciale per Lucca
e presenta.

Ti abbraccio

Giovanni

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Avv.ti MAURO, Prof. GIOVANNI [illegible] LEONE

Corso Umberto I. 22 - T[illegible] 25[illegible]17

NAPOLI

NAPOLI FERROVIA * N. LUIGI * INDENZE * 12 VII



Prof. Francesco de Martino

Sorrento Vesuvio

(Napoli)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

60



AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA

Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione (tassata per una parola): *TF*..... (n. abbonato) seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato. Es. *TF 912468* — Castaldi Roma; *TF 864319* — Fabrital Milano.

Qualora il mittente non conosca o non ricordi il numero telefonico del destinatario può ugualmente usufruire del servizio facendo precedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione *TF*. Es. *TF* — Castaldi Mario, Via del Corso, 131 — Roma.

Detti telegrammi vengono, nei limiti del possibile, telefonati subito all'abbonato e recapitati per posta.

certificato di residenza
Guido De Marco
li carta da bollo
urgente

Significato delle principali indicazioni che eventualmente figurano prima dell'indirizzo

FS — Far proseguire.

GP — Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio postale.

MP — Da consegnarsi nelle mani del destinatario.

TC — Telegr. collazionato.

PC — Telegr. con avviso telegrafico di ricevimento.

TF — Da telefonarsi al domicilio del destinatario.

TR — Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio telegrafico.

RP. a — Telegramma con risposta pagata, a rappresentare l'ammontare della stessa pagata in lire italiane, o frazioni oro.

XP — Telegramma con tassa di espresso pagata dal mittente.

61

TELEGRAMMA

N. ... di recapito. Rimesso al fattorino alle ore ...
... ricezione del recapito. Il fattorino rimette ...

+ S.E. ONOREVOLE FRANCESCO

DEMARTINO VICE PRESIDENTE CONSIGLIO

MINISTRI ROMA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MODULARIO Telegr. - 61

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

Mod. 30 - Edizione -65

INDICAZIONI D'URGENZA

Ricevuto il ... Ore ... Minuti ...

Per circolare N. ...

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.

Nei telegrammi in cifre, a carattere romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, gli altri la data e l'ora di misura della presentazione.

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese	Ora e minuti

Roma - Ist. Poligr. Stato V.C.

12 F ROMA ROMA SAN 352/414 29 13 1345

CONFERMOTI DI AVER DISPOSTO OGGI REVOCA RIENTRO PROFESSOR CACCIABUOTI DALLA CLINICA MALATTIE TROPICALI STOP CORDIALMENTE

+ CAMILLO RIPAMONTI MINISTRO SANITA +

1400 B

62

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MARCELLO ANGRISANI, ARCHITETTO

libero docente nella Facoltà di Architettura
dell'Università di Napoli

Carissimo Zio Francesco,

ti scrivo innanzi tutto per ringraziarti moltissimo del tuo assai efficace interessamento per le questioni che mi stanno a cuore e che già hanno preso una buona piega: da Avellino mi hanno confermato, anche se per ora solo telefonicamente, l'incarico preannunciato dal Prof.Pescatore.

Per quanto riguarda l'ISES, ti trasmetto la copia di una lettera che ho inviato a De Rossi, e di cui spero egli potrà tenere conto, perchè sono convinto che quella da me indicata sia la strada giusta da seguire per noi architetti.

Sperando di poterlo fare presto di persona, ti ringrazio ancora e ti saluto assai affettuosamente,

tuo Marcello

P.S.: Come vorrei parlare con te della riforma universitaria, ma ti immagino già fin troppo alle prese con abbastanza "esperti"!

Napoli - Via G. Bausan, 11 - Tel. 23 58 27

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Egregio Professore,

desidero ringraziarLa per la comunicazione, da Lei fatta all'On. De Martino, circa l'avvenuta inclusione del mio nominativo nell'albo dei progettisti ISES.

Per quanto poi concerne l'eventuale affidamento di incarichi di progettazione scolastica, penso sia importante segnalarLe come io abbia formato, insieme all'Ing.Alberto Defez, strutturista, e all'Ing.Ettore D'Elia, impiantista - che hanno anch'essi rivolto domanda d'iscrizione all'albo dei progettisti ISES - un gruppo di progettazione integrale e coordinata.

Mi chiedo se sia opportuno sottolineare anche a Lei una previsione del genere, a mio parere fondamentale per un reale avanzamento nel campo della progettazione e della successiva realizzazione: soltanto in questo modo potremo neutralizzare e reimmettere dall'origine questi "amici-nemici" dell'architettura, così separati come sono stati finora dal corpo del progetto e quindi della costruzione.

D'altra parte l'Ente da Lei diretto ritengo sia tra i pochi in grado di sovvenire ad esigenze di questo tipo.

La prego di scusarmi per essermi così dilungato, ma ho creduto di capire che a Lei potevo manifestare la mia fin qui insoddisfazione di "progettista parziale" e che nello stesso tempo non condivide il formalismo imperante.

RingraziandoLa per l'attenzione che vorrà dedicare a questa mia, mi creda

Marcello Angrisani

Prof. Arch.
BALDO DE ROSSI
Presidente dell'ISES
Via G.B.Mogragni, 30-H
00100 ROMA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

6. I. 45

Grazie dell'affettuoso pensiero.
Ti ricambio, di cuore mio
fratello, gli auguri più fervidi di ogni fortuna e di ogni
gioia. Ti abbraccio

tuo Fabio

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CARTOLINA POSTALE



Sig.
Vittorio Gnocchi
Rampe Brancaccio
Napoli

VINCEREMO

Illustre
Prof. Avv. Francesco
De Martino
Somma Vesuviana
(Napoli)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Carissimo Ciccillo,

ti segnalo il nuovo numero del mio apparecchio telefonico N.I2.436. = nella lusinga che potrai alfine telefonarmi talvolta, nelle ore del pomeriggio, per stabilire dove e quando rivederci.

Un affettuoso abbraccio

Tu

Tellaroli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CARTOLINA P...

spedisse:

avv. VITTORIO GRANUCCI
Rampe Brancaccio 8
NAPOLI



VINCEREMO

Illustre

Prof. avv. FRANCESCO

DE MARTINO

SOMMA VESUVIANA

(Napoli)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1. 10. 944

Per auguri e saluti cordiali

S. Saragat

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CARTOLINA POSTALE





VINCEREMO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ASSEMBLEA COSTITUENTE

CARTOLINA POSTALE ITALIANA



Onorevole Fratelli
Deputato
Giovannicchi
Umberto Lucca

All'on. prof.
Francesco de Martino
Somma Vesuviana
(Napoli)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

71



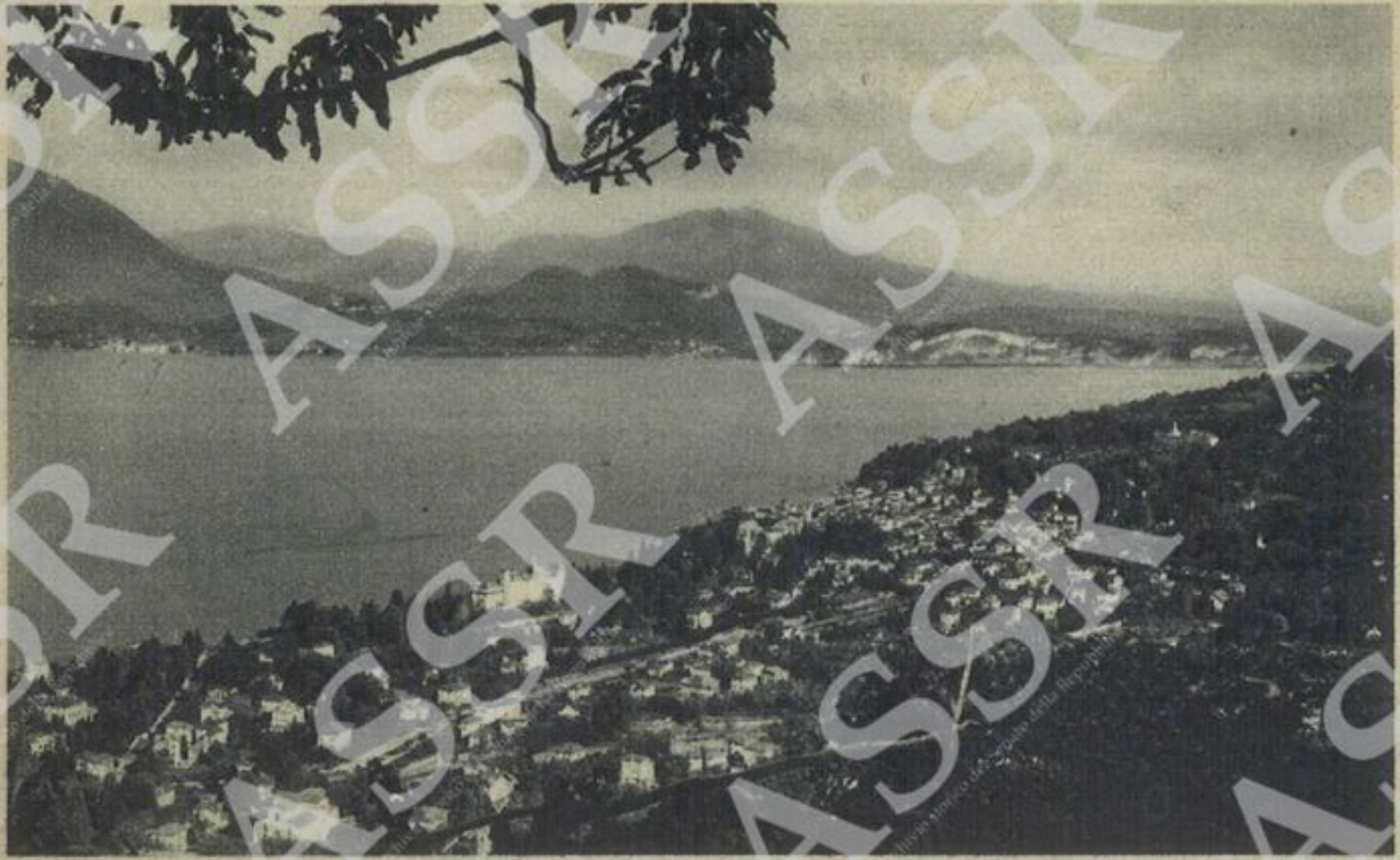
Prof. Francesco De Portiis

Sonnino Vesuviana

Tivoli

Vittoria e Giuseppe

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Lago Maggiore - Stresa Borromeo.

Archivio Storico della Repubblica – Archivio Storico

Illustre Onorevole,
la sua lettera che esprime un rimpianto così
sincero e accorato mi ha profondamente commosso.
Nel mio dolore e nella mia solitudine mi è di
conforto il pensiero che Vittorio vive ancora nello
affetto e nella stima di uomini come Lei.
La ringrazio, illustre Onorevole, per le sue affettuose
espressioni di cordoglio in quest'ora per me tanto triste
Maria Gronchi

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PROCURA DEL RE
PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI

Prot. N. ..... *Sez.* .....

Risposta a ..... *N.* ..... *Div.* .....

OGGETTO: .....

.....

Napoli ..... *194* ....

Carissimo Amico,

il mio saluto cordiale a voi ed egli
amici tutti. Spero ed auguro Serena,
contenta e la famiglia per quei due
esseri che vi fanno bel Cav.
d'intorno, lieta della presente -

L. Sarra

Senato della Repubblica - Archivio Storico

24. ott

a. merlina

Caro Francesco,

Ancora a
nome di mia moglie
ringrazio a te Lorenzo, ai figli, a
te gli auguri più affettuosi per
il tuo onomastico. Speriamo che
tanto tu, augurio più fervido
per noi! se ti trovi a venire

Senato della Repubblica - Archivio Storico

a Roma per tutto ot-
tobre. Se non potrai venire
da me puoi telefonarmi (54462)
ognuno alla Lyra, e vedremo
il da farsi. — Affettuosi

Luis

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Chiar.mo

Prof. Francesco de Martino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Carissimo Ugo

Ieri Roberto è stato visitato a fondo dal Dr. Roberto e dal Dr. Ricci e l'altro primario per collaborazione; e mi ha promesso che nelle prossime settimane l'istruzione. Ho cercato di fare compagnia a mia buona parente. Poco convinta che farebbe bene qualche parola a Roberto.

Ho adorato la visita dell'Ispettrice

Senato della Repubblica - Archivio Storico

per Lei presto. Le auguro che Le
riesca presto e spero le risolvi per
cancellare l'ft a Bari -

AVV. PROF. GIOVANNI LEONE
ORDINARIO NELLA R. UNIVERSITÀ DI BARI

NAPOLI — CORSO UMBERTO I, 22

Senato della Repubblica - Archivio Storico